

Decreto n. 2606 del 23 Ottobre 2018

LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI CREVALCORE (BO) DEL SECONDO ACCONTO DELLE RISORSE ASSEGNATE A COPERTURA DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ORDINANZA N. 63/2013 E SMI PER LE SPESE DI TRASLOCO E DEPOSITO TEMPORANEO DI MOBILI DI ABITAZIONI DICHIARATE TOTALMENTE INAGIBILI A SEGUITO DEL SISMA MAGGIO 2012

VISTO

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"* e successive modifiche;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002 n. 286;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato fino al 29 luglio 2012 lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio-Emilia;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:
 - è stato prorogato al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;
 - è stato istituito un apposito Fondo per la ricostruzione;
 - il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione,

l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;

- a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- all'articolo 3, comma 1, lettera e), è stato stabilito che possono essere concessi contributi a soggetti che abitano in locali sgombrati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi;

VISTO altresì:

- l'articolo 6 del D.L. 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013

- l'articolo 7, comma 9-ter, del D.L. 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge n.164 del 11 novembre 2014

- l'articolo 13, comma 1, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125

- l'articolo 11, comma 2 bis, del D.L. 30 dicembre 2015 n. 210, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016

- l'articolo 2 bis, comma 44, del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172

con i quali è stato rispettivamente prorogato al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2018 e, da ultimo, al 31 dicembre 2020 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTA

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m., con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della Legge regionale n. 6 del 2004, e si è provveduto ad aggiornare la ripartizione dei compiti, delle responsabilità e l'assetto organizzativo a supporto del Commissario;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "*Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015*" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

RICHIAMATE le proprie ordinanze:

- n. 63 del 29 maggio 2013 *"Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012"*, come modificata e integrata dall'ordinanza n. 119 dell'11 ottobre 2013, con la quale si è provveduto a:
 - individuare i criteri e le modalità per la presentazione delle domande ed il riconoscimento dei contributi per le spese di traslochi e i depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012;
 - assegnare a 57 Comuni interessati, sulla base del numero delle unità abitative danneggiate con livello di danno E, le risorse necessarie alla copertura dei suddetti;
 - disporre che l'assegnazione avvenga a valere sul citato Fondo per la ricostruzione, per un importo complessivo di Euro 11.057.250,00;
- n. 41 del 6 agosto 2015, con la quale è stato ridotto ad € 10.057.250,00 l'ammontare delle risorse finanziarie a copertura dei contributi in questione;
- n. 8 del 26 febbraio 2016, con la quale è stata ridotta ulteriormente ad Euro 9.457.250,00 la disponibilità finanziaria e rinviata, a successivo provvedimento, la rimodulazione delle assegnazioni per singolo Comune;
- n. 51 del 10 ottobre 2016 *"Rimodulazione dell'assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'Ordinanza n.63/2013"*, con la quale è stato ridotto, da 57 a 38, il numero dei Comuni assegnatari ed è stata ricalcolata la rispettiva assegnazione finanziaria a seguito della riduzione delle risorse di cui alla citata ordinanza n. 8;
- n. 15 del 11 luglio 2018 *"Rimodulazione dell'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura dei contributi di cui all'ordinanza n. 63/2013 e smi per le spese di trasloco e deposito temporaneo di mobili di abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma del maggio 2012"*, con la quale è stata rimodulata l'assegnazione di Euro 9.457.250,00, di cui alle citate ordinanze n. 8 e n. 51 del 2016, in Euro 8.192.000,00;
- n. 20 del 5 settembre 2018 *"Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici"*

temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione", con la quale è stata confermata la riduzione ad Euro 8.192.000,00 di cui alla richiamata ordinanza n. 15/2018;

RICHIAMATO altresì, il proprio decreto n. 3539 del 28 ottobre 2016, con il quale, tra l'altro, si è stabilito:

- di individuare nell'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012 il soggetto responsabile dei rapporti con le Amministrazioni comunali - competenti nella gestione delle misure di assistenza alla popolazione a seguito del sisma 2012 - e della predisposizione degli atti e provvedimenti commissariali relativi alle suddette misure d'assistenza;
- di individuare nell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile il soggetto responsabile dell'attività di gestione della contabilità speciale per il sisma 2012, compresa l'attività di emissione degli ordinativi di pagamento nei confronti dei Comuni richiedenti il trasferimento delle risorse finanziarie per la gestione delle misure di assistenza alla popolazione;

CONSIDERATO che:

- il trasferimento delle risorse ai Comuni ai fini della copertura finanziaria dei suddetti contributi avviene a titolo di acconto, pari al 20%;
- il contributo è erogato dai Comuni agli aventi titolo dietro presentazione delle fatture e ricevute comprovanti le spese effettivamente sostenute afferenti i traslochi e i depositi temporanei dei mobili;
- i Comuni trasmettono la relativa rendicontazione - cui è subordinata l'eventuale richiesta di ulteriore acconto - mediante elenco riepilogativo riportante, tra l'altro, gli estremi dei mandati di pagamento e la data della relativa quietanza;

RICHIAMATO il proprio decreto di liquidazione n. 655 del 22 luglio 2013 col quale è stata disposta in favore del Comune di Crevalcore (BO) la liquidazione del primo acconto di Euro 86.400,00, pari al suddetto 20% sull'assegnazione di Euro 432.000,00 di cui all'ordinanza n. 63/2013;

EVIDENZIATO che, a seguito della richiamata ordinanza n. 15/2018, le risorse precedentemente assegnate al Comune di Crevalcore (BO), pari ad Euro 432.000,00, sono state ridotte ad Euro 300.000,00;

VISTA la nota del Comune di Crevalcore (BO), protocollo n. 28415 del 17 ottobre 2018, assunta agli atti dell'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012 con protocollo PG 633616 del 17 ottobre 2018, con la quale:

- è stata trasmessa la rendicontazione di Euro 85.637,16 dei contributi che hanno trovato copertura col primo acconto di Euro 86.400,00, sopra richiamato, del quale risulta dunque non rendicontata la somma di Euro 762,84;

- è stata richiesta di liquidazione del secondo acconto, pari ad Euro 32.837,16, determinato dalla differenza tra Euro 120.000,00, quale 40% delle risorse (Euro 300.000,00) assegnate con ordinanza n. 63/2013 e ridotte, da ultimo, con ordinanza n. 15/2018, e l'ammontare del precedente acconto di Euro 86.400,00, tenuto conto altresì delle somme non rendicontate pari ad Euro 762,84;

RITENUTO di liquidare in favore del Comune di Crevalcore (BO) la somma di Euro 32.837,16, richiesta a titolo di secondo acconto per la copertura dei contributi per le spese di traslochi e i depositi temporanei di mobili, a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;

ACCERTATA la disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012";

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di liquidare al Comune di **Crevalcore (BO)**, la somma di **Euro 32.837,16**, quale secondo acconto sulle risorse assegnate con ordinanza n. 63/2013 e ridotte, da ultimo, con ordinanza n. 15/2018, tenuto conto del precedente acconto e delle relative somme non rendicontate;
2. di dare atto che la predetta somma di Euro 32.837,16 è liquidata per la copertura dei contributi per le spese di trasloco e deposito temporaneo di mobili di abitazioni dichiarate inagibili a seguito del sisma del maggio 2012, a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;

3. di dare incarico all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di emettere il relativo ordinativo di pagamento.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)